

Rete piemontese degli Istituti storici della Resistenza con il coordinamento di:

**ISTITUTO PIEMONTESE
PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA**
GIORGIO AGOSTI



e il patrocinio di:

בטורינו הקהלה היהודית
COMUNITÀ EBRAICA DI TORINO

In collaborazione con
Museo Diffuso della Resistenza, Rete degli archivi della Scuola e Scuole piemontesi in rete per la didattica della Shoah

A conclusione delle iniziative delle Scuole in occasione dell'80° Anniversario dell'emanazione delle Leggi razziali

Seminario di Studi

La memoria dell'offesa. Linee di ricerca e iniziative delle scuole nell'anniversario delle leggi razziali

Mercoledì 10 Aprile 2019 ore 9.00 – 13.00 e 14.30 – 17.30

Aula Magna Istituto Avogadro, Via Rossini 18, Torino



La memoria dell'offesa è il titolo del 1° capitolo de I sommersi e i salvati che Primo Levi dedicò nel 1985 agli abissi dell'esperienza concentrazionaria, scandagliando il fenomeno nei suoi vari aspetti per rispondere alle domande: "quanto del mondo concentrazionario è morto e non ritornerà più? [...] quanto è tornato o sta tornando? che cosa può fare ognuno di noi, perché in questo mondo gravido di minacce, almeno questa minaccia venga vanificata?".

Ci è parso doveroso richiamare fin dal titolo del seminario, che conclude l'anno dedicato dalle scuole all'80° delle leggi razziali, il primo e l'ultimo atto di quell'itinerario tragico che conduce ad Auschwitz.

Le scuole piemontesi lo hanno ripercorso attraverso le numerose e qualificate esperienze didattiche condotte, con attenzione all'età degli allievi, nella scuola del primo e del secondo ciclo. Nel seminario risuoneranno i quesiti posti da Primo Levi più di trent'anni fa, ancora attuali, attraverso gli interventi degli studiosi e l'esposizione di buone pratiche delle scuole.

Foto:Archivio Storico della Città di Torino

Le iniziative delle scuole piemontesi per l'anniversario delle Leggi razziali

A partire dalla nota USR del Piemonte n. 13052 del 3 settembre 2018 si sono sviluppate per l'intero anno e nelle diverse province, addensandosi in particolare intorno al 15 novembre scorso e al 27 gennaio. All'appuntamento del 15/11, sostenuto dall'USR Piemonte e dagli Istituti della Resistenza della regione, hanno partecipato circa 14 mila studenti, cresciuti viepiù di numero nel corso delle successive attività promosse dalle scuole del I° e del II° ciclo.

Le proposte didattiche hanno riguardato: mostre e pubblicazioni, rappresentazioni teatrali e *reading*, percorsi di memoria guidati, ricerche documentali d'archivio, progetti multimediali. Tali lavori hanno evidenziato alcune parole chiave in particolare: pregiudizio, discriminazione, indifferenza, delazione e, all'opposto, accoglienza, salvamento, responsabilità, disobbedienza (alle leggi inique).

Il Programma e le indicazioni utili per le iscrizioni alla pagina seguente ↓

PROGRAMMA

SESSIONE MATTUTINA

Ore 9 Registrazione dei partecipanti

Ore 9.30 Saluti e Introduzione

- Saluto di David Sorani, Comunità ebraica di Torino
- Introduzione di Sergio Michelangelo Blazina, Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte

RELAZIONI

- *Razzismo, antisemitismo e costruzione dell' "uomo nuovo" fascista: la svolta del 1938*

Francesco Germinario, Fondazione "Luigi Micheletti" di Brescia

- *Dalle leggi razziste alla Shoah: tappe di un percorso annunciato*

Barbara Berruti, ISTORETO

- *Strategie di delegittimazione e deumanizzazione: il razzismo antiebraico fascista e altri esempi novecenteschi*

Chiara Volpato, Università degli Studi di Milano – Bicocca

Coordina: Riccardo Marchis, ISTORETO

SESSIONE POMERIDIANA (ore 14.30-17.30)

- *1938: alcuni nodi storiografici aperti*

Alberto Cavaglion, Università degli Studi di Firenze

- Presentazione di alcune buone pratiche delle scuole piemontesi. Interverranno i rappresentanti di: Liceo "C. Alberto" (Novara), CPIA e IIS di Castigliano (Asti), I. C. Novi1 (Alessandria), I. C. Via Ricasoli-Scuola elementare "L. Fontana" (Torino), IIS "L. Lagrangia" (Vercelli), IIS "D. Berti" (Torino)

- Presentazione del lavoro dell'Azienda di Formazione Professionale (AFP) di Dronero (CN) sul tema delle leggi razziali, premiato al concorso indetto dal *Comitato per l'Affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana* del Consiglio Regionale del Piemonte

Discussant della sessione pomeridiana: Aldo Salassa e Enrico Manera, ISTORETO

Per ragioni organizzative è richiesta l'iscrizione degli Insegnanti interessati delle scuole del primo e del secondo ciclo e delle delegazioni di studenti partecipanti → attraverso la scheda d'iscrizione allegata, da inviarsi all'indirizzo mail: didattica@istoreto.it oppure al fax: 011- 4360469

Il seminario costituisce iniziativa di formazione per la quale è previsto l'esonero dal servizio (art. 64 CCNL 29/11/2007) e verrà rilasciato un certificato di partecipazione.

L'ISTORETO e gli Istituti della Resistenza piemontesi sono parte della Rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex Insmli) riconosciuto agenzia di formazione accreditata presso il Miur (DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati).

L'attività di formazione potrà essere inserita nel conteggio orario di Unità formative collegate

- Nell'intervallo di pranzo sarà possibile usufruire dei servizi di bar e mensa dell'Avogadro a condizioni agevolate previa presentazione di un coupon prenotabile al momento dell'iscrizione

Si ringrazia l'Istituto Avogadro per la collaborazione e l'ospitalità